

Norme & Tributi
Lavoro e sentenze



NT+DIRITTO
No all'assegno per il figlio adulto: vale il principio di autoreponsabilità
Per la Cassazione il richiedente deve provare di averne diritto. Non è giustifi-

cabile nel «figlio adulto» l'attesa dell'occupazione desiderata di **Francesco Machina Griffo**
La versione integrale dell'articolo su: **ntplusdiritto.ilsole24ore.com**

Reato di maltrattamenti configurabile anche se il licenziamento è legittimo

Rapporti di lavoro

Per la Cassazione la semplice regolarità di un atto non può escludere condotte illecite

In appello si erano ritenute poco credibili le denunce di una dipendente rimossa

Giampiero Falasca

Il reato di maltrattamenti verso il lavoratore può sussistere anche quando ci sono atti validi – come un licenziamento – in quanto la semplice regolarità formale di un atto come il recesso dal rapporto di lavoro non basta

a escludere che sussistano condotte che integrano il reato. Con questa motivazione la Cassazione (sentenza penale 38306/2023) ha annullato la sentenza della Corte d'appello di Perugia, che aveva concluso una vicenda molto conflittuale.

La titolare di un negozio di parrucchiera era stata condannata in primo grado per maltrattamenti fisici e morali verso una dipendente, aggravati dalla condizione di gravidanza della lavoratrice. La decisione di primo grado si fondava sulla ricostruzione della lavoratrice, che aveva denunciato di aver subito diversi insulti collegati al suo aspetto fisico dalla datrice, di aver dovuto svolgere lavori gravosi e umilianti ed essere stata destinataria di insulti e bestemmie in presenza di clienti e colleghe. Al culmine di questa situazione, la dipendente era stata seguita da un investigatore pri-

vato di fiducia della datrice, il quale aveva appurato che, durante il congedo per maternità, la stessa lavorava per una parrucchiera concorrente. Sulla base di questa investigazione, la lavoratrice era stata licenziata con provvedimento dichiarato legittimo dal Tribunale del lavoro.

La sentenza di assoluzione veniva ribaltata in appello, dove si escludeva la sussistenza di prove certe circa la commissione del reato e, per minare la credibilità della persona offesa, si dava rilievo al fatto che il suo licenziamento era stato dichiarato valido da un Tribunale. La Cassazione rileva, invece, che l'assoluzione della datrice era fondata su un ragionamento non corretto. In particolare, la Corte di legittimità sottolinea che la dipendente non può essere ritenuta poco attendibile – e quindi la sua denuncia non può essere sminuita come strumenta-

le - per il solo fatto che il licenziamento era stato dichiarato legittimo perché, per costante giurisprudenza della Cassazione, la condotta vessatoria che integra il mobbing non può essere esclusa sulla base della formale legittimità delle iniziative disciplinari assunte verso i dipendenti (tra le molte, Cassazione 28553 del 18 marzo 2009).

Le condotte poste alla base del licenziamento incidono nel rapporto tra le parti e restano confinate, secondo la Corte, solo nella loro relazione privata. Invece, il delitto di maltrattamenti, nella sua accezione di mobbing verticale, opera su un piano diverso: è un illecito penale di mera condotta, perseguibile d'ufficio, che si consuma con la prevaricazione abituale del datore di lavoro verso il dipendente.

ntpluslavoro.ilsole24ore.com

La versione integrale dell'articolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I periti industriali puntano sulle lauree professionalizzanti

Professioni

Firmati 25 accordi quadro con le università
Da oggi il XV congresso

Camilla Curcio

Da qui al 2030 le nuove generazioni punteranno sempre di più sulle professioni scientifiche, tecniche e ingegneristiche. È una previsione che fa ben sperare quella che emerge dall'indagine «Il futuro delle professioni tecnico-ingegneristiche. Scenari 2030» curata dallo studio del professor Domenico De Masi e presentata oggi a Roma, all'Auditorium Antonianum, in occasione della due giorni del XV Congresso nazionale dei periti industriali, organizzato dal Consiglio nazionale (Cnpi) e dall'Ente di previdenza di categoria.

Saranno giovani laureati e donne, secondo il report, a riscoprire l'attrattiva di questi profili professionali, innescando un meccanismo virtuoso che porterà a un aumento della domanda sul mercato del lavoro. Facilitato, tra le tante cose, da una declinazione della professione verso un modello sempre più diversificato per ruoli, competenze e servizi. E soprattutto per i periti industriali, un potenziamento che ha il suo perno nella riforma delle lauree professionalizzanti abilitanti.

«Per rendere appetibile il mestiere ai giovani, abbiamo puntato su una valorizzazione della formazione accademica tramite il percorso triennale» spiega Giovanni

Esposito, presidente nazionale del Cnpi. «Una scelta valida, come confermato dall'attuazione della riforma delle lauree professionalizzanti abilitanti alle professioni tecniche di perito industriale, perito agrario, geometra e agrotecnico. La laurea cambia faccia e lo studente si cala nel mondo produttivo con un tirocinio in azienda o in uno studio professionale».

Un traguardo che ha già portato la categoria dei periti industriali a cambiare pelle, con la sigla di 25 accordi quadro con le università per i corsi di laurea professionalizzante abilitante e il passaggio da 26 specializzazioni a otto sezioni, più rispondenti alle esigenze del mercato.

Ma manca un tassello. Per completare la riforma, serve l'attuazione dell'articolo 4 della legge 163/2021. Un punto di svolta, soprattutto alla luce del fatto che, dal 2024, l'iscrizione all'ordine di categoria sarà vincolata al possesso della laurea. «A breve, presumibilmente a ottobre, si apriranno i tavoli tecnici per predisporre i decreti attuativi utili a rendere abilitanti le lauree triennali corrispondenti a un primo livello delle professioni tecniche. In riferimento ai periti industriali, si parla di 14 classi di laurea corrispondenti alle materie relative alle loro attuali otto specializzazioni dell'albo», chiarisce il professor Carlo Pilia, consulente per i rapporti con l'università del Cnpi. «Agevolerà l'inserimento professionale dei giovani, rendendoli competitivi e superando il gap di scarsa qualificazione del diploma che ha sempre pregiudicato le professioni tecniche di primo livello nel nostro Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Formazione per ora legata al singolo lavoratore

Politiche attive

Fondo nuove competenze: si punta a una maggiore flessibilità nei destinatari

Enzo De Fusco
Carmelo Fazio

Per i prossimi bandi del Fondo nuovo competenze (Fnc) il ministero del

Lavoro apre alla possibilità di modificare i nominativi dei lavorativi inseriti nel piano anche durante la fase formativa. Questa disponibilità emerge dalla risposta all'interrogazione parlamentare presentata dall'onorevole Tiziana Nisini che pone un problema soprattutto presente nel settore turistico-termale.

Nelle Faq dell'Anpal è stato più volte chiarito che non è possibile procedere alla sostituzione del personale che, per qualunque motivazione, non possa prendere parte alle attività di sviluppo delle competenze.

Questa rigidità nei settori caratterizzati da un forte turnover, come quello turistico-termale, determina la vanificazione delle azioni formative e per questo è stato chiesto se la formazione potesse esser legata a una specifica figura professionale e non a un singolo lavoratore.

In questo contesto l'Anpal ha chiarito che nell'attuale edizione del Fnc non è possibile discostarsi dalla prassi sino a oggi seguita. Questo perché una condotta differenziata per il settore turistico-termale determinerebbe una disparità di trat-

tamento sia nei confronti dei datori di lavoro che hanno già fruito del finanziamento sia di coloro che non sono ammessi allo stesso per la saturazione del budget disponibile.

Allo stesso tempo il ministero del Lavoro ha rappresentato che nelle prossime edizioni dell'intervento potranno essere valutate modalità per assicurare continuità nella formazione dei lavoratori del settore turistico-termale.

ntpluslavoro.ilsole24ore.com

La versione integrale dell'articolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Prodotti e servizi customizzati aggregando know-how, innovazione tecnologica e sostenibilità

AM Advisor

Una boutique di eccellenza nell'ambito della consulenza strategica e finanziaria

Nata nel 2018, **AM Advisor** è una società di consulenza strategica e manageriale specializzata nelle attività di Corporate Finance a favore di piccole, medie e grandi imprese. Oltre che nella consulenza in materia di strategia finanziaria aziendale, con la definizione di obiettivi di medio e lungo periodo, piani di sviluppo e riorganizzazioni d'impresa, AM Advisor assiste i propri clienti in operazioni di M&A e di individuazione ed implementazione di strumenti nell'ambito della cosiddetta finanza alternativa, finanza sostenibile e sostenibilità d'impresa. Tutto questo grazie ad un team di professionisti altamente qualificati e a rapporti ormai consolidati con i principali operatori del mercato fi-



AM Advisor. Alessandro Toschi, Founder & CEO

nanziario – fondi Venture Capital, Private Equity e Private Debt – sia nazionali che internazionali.
www.amadvisor.it
info@amadvisor.it

Biagioli Modesto Srl

Quando qualità fa rima con sostenibilità

Il concetto di sostenibilità è dunque di sviluppo sostenibile che **Biagioli Modesto Srl** ha abbracciato presenta una natura complessa e va a toccare numerosi aspetti ambientali sociali ed economici strettamente connessi alle nuove tecnologie che ne permettono una costante e rapida evoluzione.

La sostenibilità per Biagioli Modesto Srl è un concetto transgenerazionale: l'azienda, infatti, opera oggi con dinamismo e passione per garantire alle generazioni future una qualità della vita non inferiore a quella odierna. I loro progetti attuali e futuri riguardano non solo le materie prime ma l'intero ciclo di trasformazione del prodotto finito. Rientrano in questo ambito i contatti diretti con gli allevatori tramite un team presente sul luogo per garantire il welfare e seguire scrupolosamente le procedure di raccolta atte a dare una tracciabilità completa delle materie prime. A tal fine Biagioli Modesto Srl ha assunto tre persone in più, integrando l'organico per poter avere un controllo della materia prima che deve rispondere ad uno standard qualitativo assolutamente costante ed immutato nel tempo. Hanno scelto,



Biagioli Modesto. Lo stabilimento

inoltre, di utilizzare impianti di energia rinnovabile al 100% per ridurre l'impatto ambientale e azzerare le emissioni inquinanti di CO2. Nella sede di Montale l'azienda ha in progetto di installare un sistema fotovoltaico ed attualmente nella zona pratese sta ultimando la costruzione di un sistema di recupero per le acque all'interno dell'azienda che si avvarrà di un innovativo depuratore sotterraneo operativo da fine settembre che permetterà di recuperare il 70% della risorsa idrica.

www.flatibiagioli.it
info@flatibiagioli.it

DREAM Italia

I pionieri della sostenibilità ambientale per il settore pubblico e privato

DREAM Italia è una società cooperativa con sede in Toscana che vanta ben 45 anni di storia nella progettazione di soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente, con particolare attenzione all'ambito faunistico, idrogeologico, forestale, biologico ed ecologico.

La lunga esperienza maturata nella messa a punto di strategie a tutela degli equilibri naturali fa di DREAM Italia una società pioniera nell'affrontare le tematiche green oggi all'attenzione del mercato, unendo ad un background consolidato negli anni anche il rigore scientifico delle soluzioni progettate da un team di alto profilo professionale.

Tra le tematiche di punta affrontate da DREAM Italia ci sono quelle legate alla decarbonizzazione, alla resilienza ai cambiamenti climatici, alla conservazione della biodiversità, allo sviluppo dell'economia sociale e delle aree interne. Molta attenzione è riservata anche alle forme di compensazione ambientale e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici, ovvero di tutti quei servizi che i sistemi naturali generano in favore dell'uomo e che oggi sono guardati con grande interesse dalle aziende attente alla sostenibilità. L'attività di DREAM Italia si rivolge sia agli enti pubblici deputati all'adozione di strategie nazionali ed europee in campo ambientale che alle aziende private, con



DREAM Italia. Lilia Orlandi, Presidente

soluzioni anche personalizzate in base alle esigenze. Credibilità, affidabilità, esperienza sono valori nei quali DREAM Italia crede e investe da sempre, senza trascurare però l'importanza di essere al passo con i tempi attuando una costante innovazione di processo, acquisendo competenze sempre più diversificate e adottando un modello imprenditoriale aperto a forme di partnership con soggetti affini.
www.dream-italia.it
orlandi@dream-italia.it

Marale Service

Specialisti nell'impiantistica per imbottigliamento e nella logistica

Marale Service nasce nel 2004 per iniziativa dei due soci fondatori, **Marco Giovannini** e **Alessandro Deri**, entrambi con una lunga esperienza nel settore dell'impiantistica per imbottigliamento. L'azienda fornisce servizi di progettazione, montaggio e manutenzione di impianti per imbottigliamento, a partire dal disegno tecnico fino alla realizzazione e all'installazione del prodotto finito, incluso anche il ricollattamento di intere linee di produzione.

Negli ultimi cinque anni si è affacciata anche al settore della logistica, specializzandosi nella progettazione e costruzione di macchinari e attrezzature per la movimentazione e distribuzione di pacchi e



colli. Una crescita accompagnata dall'apertura, questo settembre, di una nuova sede più grande della precedente e con l'inserimento di nuove figure professionali altamente specializzate.
www.maraleservice.com
info@maraleservice.it

Kartos

Gli artisti della carta pregiata dal 1955

Eccellenza del settore cartografico e del packaging dal 1955, **Kartos** è stata acquisita da Toscana Carte Pregiate nel 2012 con l'intento di non disperdere oltre 50 anni di storia e tradizione di un brand capace di creare oggetti unici apprezzati in tutto il mondo: quaderni, blocchi, carte per rivestire, fasciare, carte regalo, ma anche classiche carte per scrittura, pergamene, biglietti augurali, finemente decorati anche con l'oro in polvere.

In Kartos, qualità e tradizione incontrano l'innovazione con una linea di prodotti green, puntando su nuovi materiali e design come nel caso della carta lavabile. Nell'epoca in cui i social e gli sms hanno assunto un ruolo centrale nella comunicazione, Kartos propone invece il fascino



unico e imperdibile di prodotti realizzati ancora oggi con la sapiente maestria della grande artigianalità toscana.
www.kartos.it
info@kartos.it

KW Apparecchi Scientifici

Da 70 anni azienda leader nella progettazione e produzione di dispositivi a temperatura controllata

Grazie ai suoi 70 anni di storia, **KW Apparecchi Scientifici** è una delle aziende italiane con più esperienza nella progettazione e produzione di impianti e servizi per la catena del freddo e la termostatazione, nel settore biomedico, della ricerca scientifica e dell'industria.

Al servizio della sanità e della farmaceutica dagli anni '60, la KW è il primo fornitore del Servizio Sanitario Nazionale. L'azienda realizza soluzioni all'avanguardia per l'intera filiera, come apparecchi di refrigerazione a bassa e bassissima temperatura per la conservazione di prodotti deperibili, dispositivi medici per la conservazione di sangue ed emoderivati, dispositivi per riscaldamento con temperature fino +300°C. Dal 2010, KW si è posizionata sul mercato estero, con esportazioni in 80 paesi e un notevole aumento del volume di affari.

La pandemia ha prodotto un'ulteriore crescita, con l'apertura di una nuova sede e l'inizio di partnership come quella con Toscana Life Sciences. Negli ultimi anni, KW ha avviato importanti cambiamenti, riorganizzando i processi, assumendo nuove risorse e digitalizzando i prodotti in ottica 4.0; si aggiunge uno sviluppo orientato alla sostenibilità ambientale e investimenti con benefici per la comunità locale. KW punta ad implementare l'attività della



divisione impianti e progetti speciali per la realizzazione di soluzioni customizzate per il settore biomedicale e l'industria in generale. Tra gli obiettivi futuri aprire una Cold Academy per la formazione dei frigoristi, consolidando il know-how dell'azienda. Dalla storica proprietà della famiglia Fabiani, questo autunno l'azienda entrerà a far parte del gruppo italiano Tecniplast, che garantirà continuità e sviluppo al futuro della KW Apparecchi Scientifici.
www.kwkw.it - info@kwkw.it